



Provincia di Modena
Comune di Camposanto
via Baracca, 11
41031 CAMPOSANTO

www.comune.camposanto.mo.it

Camposanto

Scomputo degli Oneri di Urbanizzazione Secondaria

Adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 3 agosto 1998

Percentuale di scomputo per interventi in bioedilizia:	50%
Percentuale di scomputo per impianti a risparmio energetico:	20%
Ulteriori tipologie di incentivo:	NO

Articoli delle NTA - RE - RUE relativi alla sostenibilità territoriale

PERMEABILITÀ DEI SUOLI

Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, variante 2006 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 19 dicembre 2006

Art. 51 - Zone omogenee B.1 residenziali di completamento ad assetto urbanistico consolidato
... Vp (Verde privato) = deve essere garantita una superficie permeabile pari ad almeno il 20% della SF;

Art. 53 - Zone omogenee B.3 residenziali di ristrutturazione

5. Prescrizioni particolari:

... Le aree cortilive ed i parcheggi devono essere realizzati con pavimentazioni permeabili.

6. Parametri urbanistici ed edilizi:

Nelle zone omogenee B.3 si applicano i seguenti parametri urbanistici ed edilizi:

... Vp (Verde privato) = deve essere garantita una superficie permeabile pari ad almeno il 20% della SF;

Art. 54 - Zone omogenee C.1 residenziali di espansione

6. Parametri urbanistici ed edilizi:

Nelle zone omogenee C.1 si applicano i seguenti parametri urbanistici ed edilizi:

... Vp (Verde privato) = superficie permeabile pari ad almeno il 30% della ST;

Art. 55 - Zone omogenee D.1 artigianali e industriali prevalentemente edificate

... 6. Parametri urbanistici ed edilizi:

Nelle zone omogenee D.1 si applicano i seguenti parametri:

... Vp (Verde privato) = deve essere garantita una superficie permeabile pari ad almeno il 30% della SF al netto della superficie coperta.

Art. 56 - Zone omogenee D.2 artigianali e industriali di nuovo insediamento

... 6. Parametri urbanistici ed edilizi:

Nelle zone omogenee D.2 si applicano i seguenti parametri:

... Vp (Verde privato) = deve essere garantita una superficie permeabile pari ad almeno il 20% della ST;

Art. 67 - Caratteristiche tipologiche dei parcheggi

2. Le aree per parcheggi si intendono comprensive delle corsie di accesso e delle aiuole di arredo. I parcheggi devono prevedere l'impianto di un albero ogni tre posti macchina e ciascun albero deve essere dotato di una superficie permeabile minima di 3 mq.

... 5. Per tutti i parcheggi di nuova realizzazione, sia di tipo pubblico che privato, in qualunque zona ricadano ed a qualunque categoria funzionale siano afferenti, è prescritto l'impiego di tecniche e materiali di pavimentazione che garantiscano la massima permeabilità del suolo ed un efficace drenaggio superficiale delle aree interessate. Quando tali parcheggi siano realizzati a raso, su aree libere da costruzioni interrato sottostanti, devono sempre essere alberati.

USO DEL VERDE

Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, variante 2006 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 19 dicembre 2006

Art. 44 - Verde privato (Vp)

1. Nelle zone residenziali e produttive è prevista una quota di superficie destinata a Verde privato (Vp) che risulti permeabile in profondità. Il P.R.G. definisce per ciascuna zona, in percentuale rispetto alla superficie di intervento, le quantità di aree da riservare a verde privato.
2. La superficie destinata a Verde privato dovrà essere preferibilmente piantumata ma potrà essere anche pavimentata purché si utilizzino materiali che garantiscano una permeabilità diffusa (es. ghiaietto, stabilizzato, ecc.) o pavimentazioni a trama aperta con sottofondo permeabile.
3. I progetti dei nuovi insediamenti produttivi soggetti a strumento urbanistico attuativo dovranno in ogni caso prevedere una cortina di alberi di alto fusto, intercalati a specie arbustive, ai lati delle strade e sui bordi dell'insediamento confinanti con altre destinazioni di zona (agricole, residenziali, di servizio, ecc.) ai fini di una efficace mitigazione dell'impatto visivo.
4. I progetti dei nuovi insediamenti residenziali soggetti a strumento urbanistico attuativo dovranno essere corredati da un progetto di sistemazione del verde, redatto da un tecnico abilitato, per la realizzazione di nuove aree verdi e giardini in ambito urbano, periurbano e rurale, garantendo, per la superficie destinata a verde, una copertura arborea ed arbustiva pari a 30 alberi/ha e 60 arbusti/ha.
5. La localizzazione degli alberi di alto fusto, intercalati a specie arbustive, deve privilegiare le fasce poste a lato delle strade e le aree confinanti con zone agricole, ai fini di una efficace mitigazione dell'impatto visivo, nel rispetto delle prescrizioni del nuovo codice della strada e del relativo regolamento esecutivo.
6. Per gli interventi di ristrutturazione e risistemazione di parchi e giardini di interesse storico, il progetto dovrà essere integrato da un approfondimento di carattere storico, artistico e culturale, a supporto delle scelte di utilizzo delle piante e di tutti gli interventi previsti.
7. Nell'ambito delle zone agricole e lungo i confini fra le zone di nuovo insediamento residenziale o produttivo e le zone agricole sono ammesse esclusivamente recinzioni in siepe viva con eventuale rete metallica interposta.
8. Nelle zone produttive D.1/I e D.1/II, destinate all'ampliamento di attività produttive a rilevante impatto visivo, la superficie a verde privato dovrà essere localizzata sui bordi dell'area di intervento, per le parti confinanti con le "zone omogenee E.3 agricole di tutela paesaggistica", realizzando una cortina vegetale dello spessore di almeno 30 ml., con specie tipiche del bosco di pianura e, per le parti confinanti con le "zone omogenee E.4 agricole di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua naturali e artificiali", realizzando una schermatura arborea ed arbustiva, costituita da un filare di pioppi bianchi (circonferenza all'impianto 20 cm e sesto di impianto di 6 metri) con sottostante siepe arbustiva di specie autoctone.
9. La realizzazione di nuovi allevamenti industriali (A.4), quando ammessi dalle presenti NTA, è subordinata all'impianto di una cortina vegetale dello spessore di almeno 20 ml. con specie tipiche del bosco di pianura.
10. Le specie da impiantare dovranno essere scelte in base a criteri di autoctonicità. Ove prescritto l'impianto di una cortina vegetale con specie tipiche del bosco di pianura, dovranno essere impiegate esclusivamente specie scelte nell'ambito di quelle di seguito indicate:
...
11. Nell'ambito delle zone omogenee E.1, E.2, E.3 ed E.4 e lungo i confini fra le zone di nuovo insediamento residenziale o produttivo e le zone agricole sono ammesse esclusivamente recinzioni in siepe viva con eventuale rete metallica interposta.

Art. 52 - Zone omogenee B.2 residenziali di interesse storico-architettonico

... 5. Prescrizioni particolari:

Nelle zone omogenee B.2 è prescritto il mantenimento delle alberature esistenti, il recupero e risanamento delle aree di pertinenza di pregio e degli spazi storicamente liberi.

In tali zone, fermo restando il rispetto delle alberature di alto fusto o di pregio, sono consentite eventuali modifiche all'attuale stato dei luoghi esclusivamente sulla base di una analisi filologica tesa alla ricostruzione organica di assetti di sistemazione dei luoghi stessi storicamente documentati.

In ogni caso, l'eventuale abbattimento di alberature, la modificazione dell'architettura dei giardini, l'inserimento di nuovi elementi nella sistemazione delle superfici e nell'arredo configurano comunque una modificazione allo stato dei luoghi, subordinato a rilascio di autorizzazione.

Art. 55 Zone omogenee D.1 artigianali e industriali prevalentemente edificate

... 6. Parametri urbanistici ed edilizi:

Nelle zone omogenee D.1 si applicano i seguenti parametri:

... Nelle aree produttive D.1/I e D.1/II, destinate all'ampliamento di attività produttive a rilevante impatto visivo, la superficie a verde privato dovrà essere localizzata sui bordi dell'area di intervento, per le parti confinanti con zone agricole, realizzando una cortina vegetale dello spessore di almeno 30 ml., con essenze tipiche del bosco di pianura.

Art. 57 Zone omogenee E.1 agricole normali

... 5. Prescrizioni particolari:

... La realizzazione di nuovi allevamenti industriali (A.4) è subordinata all'impianto di una cortina vegetale dello spessore di almeno 20 ml. con essenze tipiche del bosco di pianura.

DOTAZIONI ECOLOGICHE E MITIGAZIONE IMPATTI

Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, variante 2006 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 19 dicembre 2006

Art. 57 - Zone omogenee E.1 agricole normali

... Le strutture per il ricovero dei cavalli dovranno essere realizzate con l'impiego di materiali e tecniche della tradizione locale, adottando in ogni caso opportuni accorgimenti di corretto inserimento ambientale e paesaggistico.

In tutti gli interventi edilizi di cui al presente articolo dovranno essere adottate misure di mitigazione dell'impatto ambientale e paesaggistico, per quanto attiene all'impiego di tecniche e materiali costruttivi compatibili con i caratteri dominanti del paesaggio agrario circostante, sia ricorrendo ad opportune schermature arboree.

Art.58 - Zone omogenee E.2 agricole di tutela ambientale

... Le strutture per il ricovero dei cavalli dovranno essere realizzate con l'impiego di materiali e tecniche della tradizione locale, adottando in ogni caso opportuni accorgimenti di corretto inserimento ambientale e paesaggistico.

In tutti gli interventi edilizi di cui al presente articolo dovranno essere adottate misure di mitigazione dell'impatto ambientale e paesaggistico, sia per quanto attiene all'impiego di tecniche e materiali costruttivi compatibili con i caratteri dominanti del paesaggio agrario circostante, sia ricorrendo ad opportune schermature arboree.

Art. 69 - Percorsi ciclabili

... 6. Lungo i percorsi ciclabili è ammessa la creazione di spazi di sosta con le relative attrezzature (panchine, tavoli per pic-nic, contenitori per rifiuti, attrezzature per griglie, ecc.), che dovranno essere tuttavia amovibili e realizzate con materiali idonei ed efficacemente integrate nei caratteri dell'ambiente e del paesaggio.

